

COPPA DAVIS, L'ITALIA BATTE L'AUSTRIA 2 A ZERO, COBOLLI E BERRETTINI DOMINANO GLI AVVERSARI

Pubblicato il 19 Novembre 2025 di redazione



Categoria: [SPORT](#)



E dopo le vittorie su Misolic e Rodionov, gli Azzurri approdano in semifinale, contro il Belgio

di [Vania Vorcelli](#)

BOLOGNA – Un punto senza brividi per **Flavio Cobolli** nel secondo match dei quarti di finale di Coppa Davis tra Italia e Austria. Il tennista romano liquida il numero uno austriaco **Filip Misolic** in due set, 6-1, 6-3, portando all'Italia il secondo punto e la garanzia di approdare nella semifinale di venerdì contro il Belgio.

Nessuna incertezza per l'atleta azzurro, che inizia il match strappando il servizio all'avversario nel primo gioco e tiene la partita nei giusti binari. Dunque, Italia 2-0 sull'Austria, senza inciampi. Non sbaglia questa volta Cobolli, che al suo esordio con la maglia azzurra lo scorso anno a Bologna era stato sconfitto dal belga **Zizou Bergs**, che ritroverà tra due giorni sulla strada verso la finale di domenica. **BERRETTINI NON SBAGLIA, 6-3/7-6 ALL'AUSTRIA E PRIMO PUNTO ALL'ITALIA**

Matteo Berrettini è come un grande felino. Uno di quei leoni della Savana si muovono indolenti nell'erba alta. Finché non inizia la caccia. Così il tennista romano al suo esordio nei quarti della **Coppa Davis** contro l'Austria a **Bologna**: soffre, ma non sbaglia, regala all'Italia il primo punto del tie e a sé stesso la dodicesima vittoria con la maglia azzurra (solo quattro sconfitte dal 2019, due in doppio). Dall'altra parte della rete **Jurij Rodionov**, numero 177 del mondo, liquidato con lo score 6-3, 7-6. **IL MATCH**

Il primo set non decolla fino a quando Berrettini non arriva sul 4-3 dopo aver anche salvato una palla break. Poi lo spirito guerriero dell'azzurro si desta e, risalendo da 40 a 15, strappa il servizio all'austriaco e va a servire per il set. Ancora qualche brivido e 'The hammer' dà la zampata decisiva ai vantaggi. Il primo parziale è per l'Italia 6 a 3. Il secondo set subisce una lunga interruzione alle primissime battute per un problema tecnico alle luci. Sul 3-2 Berrettini subisce un break che porta Rodionov sul 4-2. La Super Tennis Arena comprende il momento difficile e si infiamma per il suo beniamino e lo spinge al recupero. Altro rischio sul 5-4: l'italiano si trova di nuovo sotto 0-40 con tre set point per l'avversario. Tutti, o quasi, cancellati con servizi vincenti. Si va al tie-break, ma Matteo non fallisce e vince

“MI SIETE MANCATI DA MORIRE”

. “Mi siete mancati da morire. Questo è il motivo per cui gioco a tennis, per queste emozioni, per giocare la Davis. Non si può mollare, bisogna lottare anche un break sotto, si gioca per tutti”, dice al termine della partita.

fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

